Russia reagisce contro il bestiame contaminato e blocca importazioni da diversi Paesi Europei

Inviato da Marista Urru
mercoledì 01 febbraio 2012

Dall'Istituto B. Caporale :

Il "virus di Schmallerberg" (SBV) identificato per la prima volta in Germania ed attualmente presente anche in Olanda e Belgio, è stato confermato in Inghilterra.

I focolai segnalati in Inghilterra sono 4 in allevamenti nel Norfolk, Suffolk e East Sussex con un totale di 600 capi ovini coinvolti e 24 animali morti, in tutti i casi è stata segnalata la nascita di agnelli con deformità agli arti (Fonte: OIE).

Il Ministero della Salute ha pubblicato la nota nota (563 KB) n. 1581 del 27 gennaio 2012 per rafforzare ed indirizzare le attività di sorveglianza nei confronti del nuovo virus. La nota è integrata dall'elenco relativo alle bovine di età superiore ai 12 mesi importate dai Paesi interessati dal virus ed introdotte in Italia da giugno 2011.

Ulteriori approfondimenti sui focolai in Inghilterra:

[http://www.defra.gov.uk/ahvla/2012/01/23/schmallerberg-virus-results-uk-testing/and Veterinary Laboratories Agency \(AHVLA\)](http://www.defra.gov.uk/ahvla/2012/01/23/schmallerberg-virus-results-uk-testing/and%20Veterinary%20Laboratories%20Agency%20(AHVLA))

E' di oggi la notizia che la Russia ha imposto delle temporanee limitazioni sull'importazione del bestiame da alcuni Paesi europei. Tale provvedimento è legato alla diffusione in questi Paesi del virus di Schmallerberg.

Il divieto colpisce l'importazione di bestiame dalla Germania, Paesi Bassi, Belgio, Francia, Gran Bretagna. Sergey Dankvert dirige il Ministero dell'Agricoltura e si dice seriamente preoccupato della diffusione del virus di Schallerberg in Europa. "Non ci soddisfa il lavoro dei servizi veterinari dei Paesi europei, che hanno taciuto la situazione e non prendono misure sufficienti per prevenire la malattia", ha sottolineato il dirigente del Ministero dell'Agricoltura.*

Ma già dal 10 gennaio in Germania erano in allarme per contaminazione da Diossina, e scusate se è poco. Ne sapevate qualcosa? Vi hanno avvertito ? NO. Al solito, si rompono le balle se un gestore di bar o ristorante da noi compie un minimo errore, basta un errore formale, e lo si massacra di UTILISSIME multe, utilissime ad uno Stato pletorico ed avido, ma di fronte alla diossina dalla Germania.. si sorvola e non si avverte nessuno, lo Stato pletorico ed avido si tace e nulla pretende (?), e lascia che noi compiamo il nostro dovere di consuma – pattume.

Tranquilli però , la diossina germanica è speciale, il ministro dell'Agricoltura Ilse Aigner ha rassicurato tutti, germanici compresi: «scarsi pericoli immediati per la salute». Strano visto che i livelli di diossina riscontrati in uova, carne di pollo e maiale, pare proprio fossero del 77% superiori al livello accettabile (si vede che a meno della diossina non si può proprio farne, particolare interessante , no?)

La cancelliera Merkel ha invitato la popolazione a «non cadere nella psicosi» e il 9 gennaio faceva riaprire 3 mila della circa 4 mila aziende agricole chiuse nella Bassa Sassonia . Pecunia non olet , specie da quelle parti.

Insomma per farla breve, la ditta che usava i mangimi avvelenati, ne era al corrente da Marzo 2010, pensate l'innocente ha scoperto per caso una cosa che mai avrebbe potuto immaginare: visto che il grasso con cui producevano i mangimi proveniva dallo scarto dei prodotti petroliferi, il mangime era ricco di diossina, un evento inaspettato come ognuno può comprendere.

Visto che appunto la diossina non è cianuro e non ha effetti immediati visibili, pensarono bene di tacere e fare finta di nulla, insomma questi a Schettino lo battono di molte misure, anche perchè dati gli scarsi controlli avevano buone possibilità di farla franca, quindi chi sa per quanto tempo , e bisognerà accertarlo , questi teutonici irresponsabili e sbadati schettini dell'alimentazione hanno venduto a prezzo gonfiato grasso estratto dagli scarti del petrolio come grasso alimentare.

Certo il tutto è stato a parole stigmatizzato, ma si sa, le parole volano e la diossina resta, solo che essendo diossina Made in Germany, accade il miracolo (sempre a parole) e la ministra della Agricoltura rassicura i tedeschi, tranquilli, non correte rischi, tutti sanno che per provocare danni a lungo termine, come l'insorgere di un cancro, dovete aver mangiato robbaccia avvelenata per mooolto tempo, allegri, il tasso di diossina, nel passaggio dal mangime alla carne e suoi derivati, si riduce molto.

E i tedeschi? Immagino che abbiano perso il contatto col cibo genuino da tanto di quel tempo che mangiare grasso di macchina o olio d'oliva per loro pari è, certo se il grasso da macchina viene dalla Germania e non dalle olive mediterranee, bisogna ingollarselo.. per la grande Germania ! Poveracci anche loro, presi per i fondelli dalla loro pessima classe dirigente!

Ora arriva anche questo virus che contamina i nostri animali e provoca nascite deformi negli animali, e negli uomini che se ne cibano ? Non è dato sapere, ma tranquilli , la nota che chiede spiegazioni è partita, zitta, zitta, e noi intanto mangiamo, i nostri figli nelle mense , chi sa che trovano nel piatto, diossina? O virus Schallenberg ? O chi sa quale altra meraviglia dai paesi RICCHI, si , ma di truffe alimentari oltre che di contabilità truccate?

Questa Europa della speculazione, del bullismo fra Stati, ci piace sempre meno, ci ha davvero stancato, ci ha tolto troppo e con arroganza, senza dare un capperò in cambio, e non solo: oggi una volta di più scopriamo che i vari Soloni d'Europa, sempre pronti a denigrare gli Italiani, di polvere sotto i tappeti ne hanno a vagonate, e puzza troppo ormai.

Tanto puzza che la Russia reagisce, beata lei che se ne può infischiare e non ha motivi per sopportare i tanti personaggi d'Europa dediti al più aperto ed intollerabile bullismo verso i Paesi considerati più "poveri" o meno furbi , e ne denuncia apertis verbis, per nostra fortuna, le sciatterie ed i pericoli che vengono da certe consuetudini .

Sappiamo che in Europa molti Paesi sono tanto presi dal dio danaro, da infischiarne anche della salute dei propri cittadini, figuriamoci se si preoccupano di quella dei Paesi in cui riversano copiosa mercanzia che sempre più spesso rivela sorprese sgradite. L'Europa e la sua Commissione poi sembrano più preoccupate ed occupate a blandire le multinazionali che a proteggere la salute di chicchessia, sarà per questo che è un fiorire da parte germanica di dichiarazioni volte all'auspicio che la Commissione eletta da nessuno, acquisti maggiori poteri, certo l'importante è distruggere le nazioni, accoppiare la politica, schiavizzare i popoli, ma lo si fa per altruismo, naturalmente, e nessuno ne dubita

* da Bruxelles a margine del Consiglio Agricolo il Ministro Catania a proposito del virus Schmallenberg

Virus Schmallerberg, non esclusa la sua diffusione

Non è escluso che il virus Schmallerberg, che ha colpito allevamenti bovini, ovini e caprini di Olanda, Belgio, Germania e da poco anche Regno Unito, arrivi in Italia. «Attualmente non è presente sul nostro territorio» ha spiegato Catania «ma essendo il nostro un Paese importatore di bovini, non mi sento di scartare quest'eventualità». Il ministro ha poi rassicurato che al momento non si riscontrano conseguenze sulla salute umana e che, secondo gli esperti, la malattia non è trasmissibile all'uomo: «si tratta quindi certamente di un problema economico, ma non di tipo sanitario», ha concluso. Anche in Francia, Paese da cui importiamo molta carne, al momento non si è registrato alcun focolaio.

Nella mia infinita ignoranza resto preoccupata: forse davvero se mangiamo carne di animali che sono stati attaccati dal virus, non prendiamo quella che appare una specie di influenza, con disturbi intestinali ecc.ma che poi provoca NASCITE DI BESTIAME MALFORMATO. Ora questo virus a noi, specie se in età fertile.. che provoca caro Ministro Catania?

Forse è il caso di interessarsene piuttosto che ingegnarsi ad addormentare le coscienze, io credo sarebbe assai più SERIO